



La Pasiega, III, Spagna, 2016, Domingo Milella

Nuove prospettive in Antropologia ed Evoluzione

CONVEGNO NAZIONALE

Roma, Biblioteca Universitaria Alessandrina

8 – 9 maggio 2026

ORIGINI DELLE COMUNITÀ

riflessioni ed esperienze per una preistoria sociale

La diffusione della scienza e gli archivi digitali

Capire il mondo - Didattica tra laboratorio e narrazione

Comunità e territori preistorici

Convegno realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero della Cultura



in collaborazione con

ISTITUTO ITALIANO di
ANTROPOLOGIA *dal 1893*



con il supporto di



DGBIC
DIREZIONE GENERALE
BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

Presentazione relatori

Antonio Brusa

Antonio Brusa si è specializzato in didattica della storia dal principio degli anni '80. Ha insegnato nelle Università di Bari e di Pavia, ha partecipato a diverse commissioni per la riforma dei programmi fino al 2012, scritto manuali e pubblicato ricerche sull'insegnamento della storia, sulla didattica ludica e museale e sull'analisi dei libri di testo, fra le quali un'indagine sulla preistoria nei manuali europei. La sua idea di ricerca didattica non è solo teorica, ma prevede un continuo lavoro nelle classi.

Francesca Balossi Restelli,

Professoressa Ordinaria di Preistoria dell'Asia sudoccidentale alla Sapienza Università di Roma e Alexander von Humboldt fellow. Dirige gli scavi nel sito UNESCO di Arslantepe (Türkiye) e collabora con il Ministero della Cultura turco alla gestione e disseminazione dei risultati della ricerca. I suoi interessi di ricerca comprendono il Neolitico e il Calcolitico dell'Asia sud-occidentale, la domesticazione, lo sviluppo delle società complesse, la specializzazione della produzione artigianale, la commensalità come strumento di coesione e/o successo sociale e come espressione dell'identità socio-culturale.

Cecilia Conati Barbaro,

Docente di Ecologia preistorica presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Archeologia pubblica presso la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici. Ha diretto fino al 2023 il Museo delle origini dell'Università La Sapienza. La sua principale linea di ricerca si sviluppa attorno al problema del passaggio dalle ultime società di caccia-raccolta alle prime società ad economia produttiva. Ha condotto scavi e ricerche in Italia, nel Kurdistan iracheno, in Libia (Tripolitania) e Giordania (Deserto orientale e Giordania settentrionale).

Cinzia Dal Maso

Giornalista e scrittrice, si occupa di comunicazione dei beni culturali e uso contemporaneo del passato, materie che insegna in diverse università. Collabora con *La Repubblica* e *Il Sole 24 ore*. Cura progetti di interpretazione e comunicazione per conto di musei e parchi archeologici. Crea esperienze narrative per avvicinare il passato al presente e abbattere le barriere culturali: nella società dell'immagine, crede nell'importanza di stimolare l'immaginazione con la parola.

Giovanni Destro Bisol

Insegna Antropologia e Biodiversità umana presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma "La Sapienza". I suoi interessi di ricerca riguardano l'effetto dei fattori ambientali e socioculturali sulla struttura genetica delle popolazioni umane in differenti contesti geografici e la Scienza Aperta. Dal 2004 dirige l'Istituto Italiano di Antropologia e la rivista *Journal of Anthropological Sciences*.

Sara Di Giorgio

Lavora al GARR dove si occupa di organizzazione e pianificazione delle attività strategiche e operative per la gestione delle infrastrutture e dei servizi di rete a supporto della comunità GARR (istruzione, ricerca e cultura). Ha maturato una consolidata esperienza nel coordinamento di progetti europei dedicati allo sviluppo di infrastrutture di ricerca nei settori della Open Science, delle Digital Humanities e del patrimonio culturale, fra cui Skills4EOSC (2022-2025) e EOSC-Pillar (2019-2022). Dal 2007 al 2020 ha coordinato CulturalItalia, l'aggregatore nazionale delle collezioni digitali di musei, biblioteche e archivi del Ministero della Cultura, e dal 2018 al 2020 è stata membro dell'European Management Board.

Daniela Fugaro

Laureata in lettere classiche, allieva di Scevola Mariotti, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia greca e latina a Roma "La Sapienza" nel 1998 con una tesi dal titolo *Il Dedalo latino*. Riconsiderazione dei frammenti di Livio Andronico. Dal luglio 2015 direttore della Biblioteca Universitaria Alessandrina, si occupa di tutela e valorizzazione del patrimonio librario nazionale. Negli anni 1995-2008 ha condotto numerose campagne di catalogazione di materiale librario antico in vari paesi dell'America Latina.

Patrizia Gioia

Archeologa preistorica, è stata funzionaria della Sovrintendenza Capitolina. Ha curato progetti di ricerca, di scavi e di musealizzazione nel suburbio est di Roma. Ha inoltre insegnato museologia e archeologia alla Sapienza Università di Roma. Si è occupata di archeologia pubblica curando progetti di musealizzazione, di accessibilità culturale e partecipazione di siti archeologici e musei.

Stefano Grimaldi

Professore associato di Antropologia e archeologia preistorica e responsabile del laboratorio Bagolini: archeologia, archeometria e fotografia dell'Università di Trento, presidente dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana, si occupa di cambiamenti e transizioni culturali nelle società preistoriche con particolare riferimento all'evoluzione della cultura materiale.

Piergiovanna Grossi

Specialista dei media digitali ed esperta in informatica umanistica, è docente di Digital Humanities presso l'Università di Verona. Si occupa di accessibilità digitale, patrimonio culturale, open knowledge e Public Archaeology, integrando i progetti Wikimedia e le tecnologie digitali nella ricerca e insegnamento. Coordina iniziative GLAM e collabora con istituzioni museali per la valorizzazione e la fruizione accessibile dei contenuti culturali.

Marco Mengoli

Docente di Italiano e Storia presso Scuola superiore di secondo grado "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia e membro della Società Italiana di Didattica della Storia. Esperto e formatore di Game Based Learning, ha collaborato con la sezione didattica del Museo Civico Archeologico di Bologna e del Gruppo Archeologico Romano. Dal 2015 organizza il corso "Boardgame School" presso l'Istituto tecnico dove lavora.

Domingo Milella

Ha studiato fotografia alla School of Visual Arts di New York sotto la guida di Stephen Shore. I suoi lavori sono stati esposti alla galleria Brancolini Grimaldi a Londra, Tracy Williams a New York, Foam Museum di Amsterdam, 54° Biennale di Venezia, Museo Nazionale Romano. Nel 2023 ha ricevuto dalla Royal Academy of Arts, il "Bryan Robertson Trust Award", per la sua ricerca su immagine, preistoria e astrazione. Le sue opere sono in diverse collezioni pubbliche e private negli Stati Uniti e in Europa. Ha collaborato con MIC, UNESCO, MAXXI, New York Times, Wall Street Journal, New Yorker, Monocle, La Repubblica, Corriere della Sera.

Augusto Palombini

Archeologo e divulgatore, Primo Ricercatore presso l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR. Ha svolto ricerche nell'ambito della ricostruzione del paesaggio antico e dell'archeologia virtuale, in Europa, Africa e Sudamerica. Si occupa di archeologia del paesaggio, musei virtuali, digital storytelling e applicazioni di IA per l'archeologia e l'analisi del turismo culturale. È autore di oltre 80 pubblicazioni scientifiche e di divulgazione, e di tre romanzi storici. Ha recentemente scritto e condotto il podcast "Sine Nomine", di tema antropologico, per Rai Play Sound.

Roberto Ricco

Project manager culturale. Si occupa di progettazione e di strategie per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura con tecniche partecipative e di pratiche artistiche in contesti sociali sensibili in collaborazione con pubblica amministrazione e imprese private. È stato docente all'Università di Bari in progettazione e management per lo spettacolo.

Romana Scandolari

Archeologa, dopo 25 anni di attività come Conservatrice scientifica presso il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, dal 2020 è referente dei progetti di Accessibilità e Inclusione di MUSE - Museo delle Scienze di Trento. Nel suo percorso professionale coniuga la passione per la comunicazione accessibile con l'impegno nella formazione delle nuove generazioni dell'educazione museale.

Letizia Silvestri

Funzionaria Archeologa della Sovrintendenza Capitolina, per la quale cura il Museo di Casal de' Pazzi e le aree archeologiche di alcuni rioni storici romani, con una particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione. Svolge attività di ricerca e didattica per l'Università di Durham, di cui è Honorary Fellow, e per l'Università di Roma "Tor Vergata", presso cui è Cultrice della Materia in Archeologia Preistorica ed è stata docente di Archeozoologia fino al 2025. È ideatrice e coordinatrice del progetto internazionale di archeologia pubblica "Turano Archaeo Survey".

Sandra Sivilli

Archeologa preistorica, direttrice della Rete dei Musei Civici di Rutigliano (Bari), realizza allestimenti e progetti con l'obiettivo di associare l'offerta culturale a nuovi linguaggi che avvicinino il pubblico ai contenuti e ai processi dell'archeologia. È coinvolta in numerosi progetti di tutela, conoscenza e valorizzazione con il MIC. I suoi principali interessi scientifici ruotano attorno allo studio delle materie prime litiche nel Neolitico dell'Italia sud-orientale per la ricostruzione dei comportamenti e delle relazioni delle società del passato.

Gian Luca Zanzi

Archeologo preistorico. Funzionario della Sovrintendenza Capitolina, ha lavorato in progetti di scavo, valorizzazione e partecipazione in Musei e Aree Archeologiche, è socio IsIPU e Responsabile del Progetto PNNR- Ministero della Cultura per l'accessibilità fisica e cognitiva per il Museo di Casal de' Pazzi.